

## ► Sicurezza nei luoghi di lavoro: avviato il Piano Mirato di Prevenzione in agricoltura

Il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, declinato a livello regionale nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, prevede nei Programmi Predefiniti 6, 7 e 8, l'attuazione sul territorio di Piani Mirati di Prevenzione (PMP), modelli partecipati di assistenza e supporto alle imprese nella prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro in cui sono coinvolte le diverse figure del sistema aziendale della prevenzione.

I PMP sono strumenti in grado di organizzare in modo sinergico l'attività di assistenza e vigilanza alle imprese con l'obiettivo di perfezionare la conoscenza dei rischi, supportare le micro e piccole imprese ed organizzare reti collaborative tra istituzioni, parti sociali e datoriali, attraverso una nuova modalità partecipativa per attuare i controlli nelle aziende.

Il 30 marzo 2023 i percorsi di prevenzione sono stati condivisi a livello regionale con le Associazioni Datoriali e con le Rappresentanze Sindacali nell'ambito del Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 D.Lgs 81/08.

Il **PMP Agricoltura** esaminerà due filoni:

- **gli ambienti confinati** (rivolto agli ambiti Vitivinicolo e Zootecnico)
- **le macchine e le attrezzature** (rivolto alle aziende con attività economica settore costruzione e commercio macchine agricole, lavorazioni per conto terzi, giardinieri e manutentori verde, movimentazione terra, florovivaisti).

I PMP hanno l'obiettivo di raggiungere in particolare i lavoratori socialmente più svantaggiati, in genere occupati in microimprese e in mansioni che comportano maggiore esposizione a rischi per la salute e sicurezza.

Le attività per il settore agricolo prevedono l'invio tramite PEC alle imprese di schede di autovalutazione che dovranno essere compilate e restituite allo S.Pre.S.A.L. competente.

Lo S.Pre.S.A.L. provvederà all'identificazione di aziende target del nostro territorio, per poi procedere all'invio di due tipi di schede:

- **Scheda A:** scheda conoscitiva, da restituire compilata allo S.Pre.S.A.L. competente da parte dell'azienda target;
- **Scheda B:** contenente una scheda di autovalutazione (con check list proposta) più eventuale messa in atto delle misure correttive.

Si invitano, pertanto, le aziende agricole associate che dovessero ricevere la convocazione dello S.Pre.S.A.L. ad aderire al progetto. La mancata adesione potrebbe comportare un'azione di vigilanza da parte dell'ente.

I tecnici CIA saranno a disposizione per fornire supporto e assistenza nella compilazione e nella gestione delle schede.

Il Piano Nazionale Prevenzione vedrà nel 2025 la conclusione della fase di valutazione con la diffusione delle buone pratiche o misure di miglioramento.

Per maggiori informazioni e assistenza contattare gli uffici tecnici di riferimento:

**Cuneo 0171 67978 • Alba 0173 35026 • Mondovì 0174 43545 • Fossano 0172 634015 • Saluzzo 0175 42443**

## ► Convenzione medico legale

Il patronato Inac di Cuneo ha recentemente concluso una prima convenzione per il medico legale necessario in caso di infortuni.

Questa convenzione (di fatto obbligatoria per il patronato) serve per garantire un servizio completo ogni qualvolta le aziende associate Cia Cuneo abbiano necessità di affrontare problematiche legate a infortuni e/o invalidità.

Il servizio è utile in fase di presentazione della domanda e soprattutto nel seguito, qualora si renda necessario confutare verbali della medicina legale o approfondire e richiedere indennizzi per le malattie professionali, ovvero quelle patologie riconosciute causate dall'usura della propria attività.

Inac nazionale, così come tutti i patronati, si sta impegnando a fondo su questa materia. Da un punto di vista pratico ed operativo, il servizio viene erogato secondo le seguenti modalità.

Il medico in convenzione attualmente riceverà presso lo Studio Della Valle ad Alba, una volta al mese. In fase di definizione il giorno specifico (probabilmente il venerdì o il giovedì tardo pomeriggio in base al numero di domande che arriveranno).

Le richieste vanno effettuate presso l'ufficio INAC di zona.

Al momento lo Studio Della Valle di Alba è il riferimento Inac per tutta la provincia. Tuttavia a breve verrà definita una seconda convenzione con un medico della zona di Cuneo, in modo da poter fornire un servizio più comodo territorialmente anche per quell'area.

Per richieste, informazioni su costi e servizi erogati è possibile fare riferimento agli operatori del patronato INAC nei vari uffici provinciali Cia.